



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019.
Approvazione.

L'anno **duemiladiciassette** addì **undici** mese di
maggio ad ore 18.20,

11 maggio 2017

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

1. BENEDETTI PIERA
2. BENEDETTI OSCAR
3. BENONI MORIS
4. BENEDETTI ELENA

Assenti	
giust.	ing.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo Comunale il

15 maggio 2017

ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

Assiste il Segretario Comunale
Dott.ssa Federica Bortolin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig. **Benedetti Piera**, nella sua qualità di **Sindaca**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 11.05.2017.

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019.
Approvazione.

Relazione.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, il quale, sulla scorta dell'analisi dei rischi specifici di corruzione, individui misure adeguate volte a prevenirne la verificazione. In particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano triennale deve essere approvato ogni anno. L'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici. L'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 testualmente recita: "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione*".

La legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- ✓ la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- ✓ l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con decreto del Sindaco n.2/2016 del 02.09.2016 prot. n. M303-3695 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza e l'integrità del Comune di Ronzo-Chienis, il segretario comunale dott.ssa Federica Bortolin.

In capo al suddetto Segretario (Vice Segretario ad esaurimento nell'ambito della gestione associata dei servizi con il Comune di Brentonico, ai sensi dell'art. 59, comma 2, della L.R. 4/1993 come sostituito dall'art. 12 della L.R. 9 dicembre 2014, n. 11 e successivamente modificato dall'art. 3 della L.R. 15 dicembre 2015, n. 27) è stata mantenuta, tra l'altro, la funzione di Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza del Comune di Ronzo-Chienis, come indicato nel Progetto di Riorganizzazione dei servizi.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12 dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali.

In data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che le competenze in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono state trasferite, con D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito nella L. 11 agosto 2014, n. 114), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 29.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016 del Comune di Ronzo-Chienis, ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012, aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta comunale n. 31 di data 23.03.2015.

Con determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12, il Piano nazionale anticorruzione è stato aggiornato, rendendo necessario l'adeguamento dell'impianto provinciale della prevenzione della corruzione alle nuove indicazioni operative fornite da ANAC.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 di data 29.02.2016, il Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Ronzo-Chienis è stato aggiornato.

Con deliberazione ANAC 3 agosto 2016, n. 831, è stato approvato il nuovo Piano nazionale di prevenzione della corruzione, il quale ribadisce la necessità di un consapevole coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico nella definizione dei contenuti del Piano di prevenzione della corruzione da parte di ciascuna Amministrazione pubblica, richiedendo in particolare che questo individui gli obiettivi strategici che devono essere perseguiti nell'implementazione della giunta comunale nel processo di progettazione del presente Piano, la quale non ha sistema amministrativo di prevenzione della corruzione.

La giunta comunale è stata coinvolta nel processo di formazione del Piano, che non ha rilevato criticità e non ha individuando un campo d'azione particolare da assumere quale obiettivo annuale del piano.

Il responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Ronzo-Chienis ha quindi redatto la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2017 - 2019, nel rispetto delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013, dell'aggiornamento del 28 ottobre 2015 e del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Il percorso di costruzione del piano di prevenzione della corruzione si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- ✓ individuazione dei processi a rischio di corruzione;
- ✓ individuazione, per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione;
- ✓ individuazione, per ciascun processo selezionato, delle azioni di prevenzione dei singoli rischi rilevati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Vista la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2017 - 2019, allegato alla presente deliberazione, trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuto strumento idoneo ad individuare delle misure che possano contrastare e prevenire possibili comportamenti non integri da parte dell'Amministrazione.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2017 - 2019.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso.

Atteso che anche il Revisore del conto, organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, dovrà partecipare necessariamente e attivamente alle politiche di contenimento del rischio e per questo dovrà essere coinvolto nel processo di attualizzazione del presente Piano.

Dato atto che le Amministrazioni comunali di Brentonico e Ronzo-Chienis sono tenute a gestire in forma associata l'insieme dei servizi e delle funzioni previsti dall'articolo 9 bis della L.P. 3/2006 e che le stesse hanno pertanto condiviso e formalizzato il Piano di riorganizzazione e sottoscritto le convenzioni obbligatorie per la gestione associata inherente il settore segreteria generale, personale e organizzazione, nonché la convenzione generale per la gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 e ss.mm, con la sola esclusione delle materie già interessate da gestioni associate con ambiti territoriali non perfettamente coincidenti (polizia locale, servizio di vigilanza boschiva, organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) o perché i Comuni hanno deciso di comune accordo di gestire per il tramite della Comunità territorialmente competente ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006, compiti e attività da svolgere in modo omogeneo nell'intero territorio (gestione delle entrate tributarie, urbanistica e gestione del territorio di competenza del servizio edilizia privata).

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario comunale, nonché il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile

del Servizio Finanziario, ai sensi ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, quale aggiornamento dei precedenti piani descritti in premessa, trasmesso dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Ronzo-Chienis, che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale, e che si compone delle seguenti parti:
 - a) parte descrittiva;
 - b) mappatura dei mappa/registro dei rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità;
 - c) appendice normativa;
2. di pubblicare il Piano in oggetto nel sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni contenute nelle linee guida approvate da ANAC il 28 dicembre 2016;
3. di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'ANAC, cui sono state trasferite le competenze in materia di anticorruzione prima in capo al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché al revisore del conto;
4. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per dare corso agli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 11.05.2017.

COMUNE DI RONZO-CHIENIS

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019.
Approvazione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 11 maggio 2017

Il Segretario comunale
f.to dott.ssa Federica Bortolin

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Ronzo Chienis, 11 maggio 2017

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA SINDACA
f.to Piera Benedetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 79, terzo comma – T.U.LL.RR.OC. della Regione Autonoma TAA approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L)

Deliberazione divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'articolo 79, 3° comma, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art. 79, quarto comma – T.U.LL.RR.OC. della Regione Autonoma TAA approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L)

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.

Addì, 11 maggio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 15 maggio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin

